



COORDINAMENTO NAZIONALE VICEDIRIGENZA

Prot. n. 71\_2010

Roma, 21 ottobre 2010

## TRIBUNALE DI AREZZO ALTRA VITTORIA RICORSO LEGGE 48/04

Il Giudice del lavoro di Arezzo ha accolto il ricorso e così ha provveduto: "accoglie il ricorso per quanto di ragione e per effetto dichiara il diritto del ricorrente ad ottenere l'inquadramento nella posizione economica C3 a far data dal 31/12/2003 come da richiesta; condanna il Ministero della Giustizia al pagamento, in favore del ricorrente, delle differenze retributive maturate a far data dal 31/12/2003 (€ 19.622,24), oltre interessi dal di delle singole scadenze al saldo, con conseguente ricostruzione della carriera anche sotto i profili contributivo e pensionistico".

In pratica il collega ricorrente, che ha ottenuto tale riconoscimento, avrà 6 anni di arretrati nonché un calcolo della pensione su importi più sostanziosi, quindi una pensione più gratificante. Il riconoscimento del diritto, peraltro già ottenuto anche con altre sentenze, non è stato negato neanche nell' unico incontro tenuto in sette anni da Aran ed organizzazioni sindacali che si sono limitate a prendere atto dell' ostacolo discendente dalla mancanza di fondi, dimenticando che le difficoltà di reperimento delle risorse economiche non devono significare il disconoscimento del diritto del lavoratore.

## IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA ...

Raffaella MICUCCI  
335.8391325

Claudia RATTI  
333.8653062

SENT. N° 627/2010  
FACC. N° 895/2009  
CRON. N° 4031/2010

**IL TRIBUNALE DI AREZZO**

in funzione di giudice del lavoro

nella persona del Giudice Dott.ssa Maria De Renzis nella  
causa iscritta al n. 895/2009 R.G. anno 2009, discussa  
all'udienza del giorno 7.10.2010 promossa

**DA**

**contro**

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**, in persona del Capo Dipartimento  
dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, domiciliato in  
Roma, Via Arenula n. 70, rappresentato e difeso dalla Dott.ssa Stefania  
Petronio e dal Dott. Danilo Gorbi

**ARAN. AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE  
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**, in persona del legale rappresentante  
pro tempore, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Distrettuale dello  
Stato, presso i cui uffici in Firenze, Via degli Arazzieri 4 è legalmente  
domiciliata

Ha pronunciato SENTENZA mediante lettura del seguente dispositivo

**P.Q.M.**

Il Giudice, definitivamente pronunciando sul ricorso n. 895/2009 RG, ogni  
diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa, così provvede:

- a) dichiara il difetto di legittimazione passiva dell'Aran;
- b) accoglie il ricorso per quanto di ragione e per l'effetto dichiara il diritto  
di Menci Raul ad ottenere l'inquadramento nella posizione economica C3  
a far data dal 31.12.2003 come da richiesta;
- c) condanna il Ministero della Giustizia al pagamento, in favore del  
ricorrente, delle differenze retributive maturate a far data dal 31.12.2003

*km*

(€ 19.622,24), oltre interessi dal di delle singole scadenze al saldo, con conseguente ricostruzione della carriera anche sotto i profili contributivo e pensionistico;

d) compensa per ½ le spese di lite tra ricorrente e Ministero della Giustizia e condanna il Ministero al pagamento, in favore di Menci Raul, del residuo ½, che liquida in € 1200,00 di cui € 400,00 per diritti, € 800,00 per onorari, oltre IVA, CPA e spese generali;

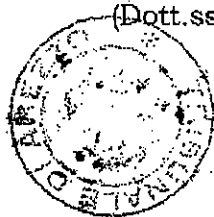
e) compensa le spese tra ricorrente ed Aran;

f) fissa per il deposito della motivazione termine di giorni sessanta

Arezzo li 7.10.2010

Il Giudice del Lavoro

Il Cancelliere C1  
Dott.ssa Maria Luisa Avanzati



(Dott.ssa Maria De Renzis)

Maria De Renzis

Depositato in Cancelleria  
il 7/10/2010  
IL COLLAUDATORE DELLA CANCELLERIA  
Dott.ssa M. Luisa Avanzati